

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4906 del 06/12/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL per l'impianto, destinato ad attività di Ricezione Alberghiera, ubicato in Via Cà di Masino n. 611, Comune di Castel San Pietro Terme.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5051 del 06/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sei DICEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL per l'impianto, destinato ad attività di Ricezione Alberghiera, ubicato in Via Cà di Masino n. 611, Comune di Castel San Pietro Terme.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società PALAZZO DI VARIGNANA SRL per l'impianto sito a Castel San Pietro Terme (BO), in Via Cà di Masino n. 611 dove viene svolta l'attività di Ricezione Alberghiera che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Modifica sostanziale della vigente Autorizzazione unica Ambientale, rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme prot.n. 28249 del 02/12/2015 a seguito dell'adozione della stessa da parte della Città Metropolitana di Bologna con Determina Dirigenziale n. IP5229/2015 n.2823/2015 PG.130679 del 10/11/2015 con scadenza 01/12/2030, per la matrice scarico in pubblica fognatura provenienti dal complesso (Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme)
2. Revoca la precedente determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale IP.5229/2015 n.2823/2015 PG.130679 del 10/11/2015 con scadenza 01/12/2030 CL 11.19/532/2015 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale;
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
 6. Obbliga la PALAZZO DI VARIGNANA SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
 7. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **PALAZZO DI VARIGNANA SRL**, C.F. 02658521204 e P.Iva 02658521204, con sede legale a Bologna (BO) in Via della Zecca, 2, per l'impianto sito a Castel San Pietro Terme (BO) in Via Cà Masino, 611/A, ha presentato, nella persona dell'ing. Alberto Casalboni, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, in data 28/01/2016 al Prot.n° 1991 del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 4 e 6 per le matrici scarico acque reflue in pubblica fognatura, scarico acque meteoriche

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

sul suolo, in seguito a modifica sostanziale a seguito di interventi edilizi regolarmente concessi a carico dell'impianto;

- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota prot.n. 2634 del 04/02/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/02/2016 al PGB0/2016/1811, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il Comune di Castel San Pietro Terme – Area Servizio Edilizia e Territorio, con propria nota prot.n. 19917 del 20/09/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/09/2016 al PGB0/2016/17483, ha richiesto ad HERA SPA in qualità di Ente Gestore del Servizio di Pubblica Fognatura, l'espressione di uno specifico parere in merito al rispetto delle conformità delle modifiche proposte, per le parti di competenza.
- Il Comune di Castel San Pietro Terme – Area Servizio Edilizia e Territorio, con propria nota prot.n. 21316 del 06/10/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/10/2016 al PGB0/2016/18725, ha espresso parere favorevole, dal punto di vista edilizio al rilascio dell'AUA.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota prot.n. 23499 del 04/11/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 07/11/2016 al PGB0/2016/20934, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, il parere di competenza con prescrizioni, redatto da HERA SPA in data 28/10/2016 prot.n. 117237.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota prot.n. 25725 del 02/12/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/12/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, il proprio parere di competenza con prescrizioni, in merito alla modifica sostanziale dell'AUA richiesta.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano unicamente a quelli di tipo amministrativo pari a € 26,00.**

Bologna, data di redazione 06/12/2016

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della Società PALAZZO DI VARIGNANA SRL
via Cà Masino n. 611 - Comune di Castel San Pietro Terme

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della
sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

La società PALAZZO DI VARIGNANA SRL titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme prot.n. 28249 del 02/12/2015 a seguito dell'adozione della stessa da parte della Città Metropolitana di Bologna con Determina Dirigenziale n. IP5229/2015 n.2823/2015 PG.130679 del 10/11/2015, ha presentato in data 28/01/2016 al Prot.n. 1991 del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme una domanda di modifica sostanziale della suddetta AUA a seguito di modifiche da realizzarsi nel complesso e precisamente:

- Realizzazione di un ampliamento delle camere e del Resort;
- Modifica del tipo di bacino di laminazione a servizio del parcheggio a raso e interrato;

Considerato che a seguito di tali modifiche anche lo scarico autorizzato è soggetto a modifica si rende indispensabile che il Comune di Castel San Pietro Terme esprima le proprie valutazioni e/o prescrizioni, eventualmente sentito l'Ente gestore del Servizio di Pubblica fognatura, in merito alle modifiche presentate.

Classificazione dello scarico

La rete fognaria comunale mista inizia circa 40 m dopo l'incrocio tra Via Varignana e Via Ca' Masino in direzione della Frazione di Palesio con un DN 400 in cls e prosegue lungo una cavedagna vicinale (via della fontana) fino ad uno scaricatore di piena per poi proseguire, in direzione della frazione di Palesio, con un collettore DN 160 (nere diluite).

Si sono realizzati circa 250 metri di fognatura privata nera con un DN 200 lungo Via Varignana e Ca' Masino dall'ingresso principale dell'insediamento oggetto di intervento fino al punto di allaccio con la rete fognaria mista comunale esistente a valle dello scaricatore di piena (si veda la planimetria allegata per il punto di allaccio).

Altre immissioni

Scarichi in fosso di campagna delle acque meteoriche originate dai parcheggi e dai coperti degli edifici, non necessitanti di specifica autorizzazione, sottoposti a la sistemi di mantenimento dell'invarianza idraulica, rappresentati da bacini di laminazione opportunamente dimensionati, come descritto nella documentazione tecnica

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme con il "Parere di competenza" Prot.25725 del 02/12/2016, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale. Unitamente a quelle già impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme con i "Pareri di competenza" Prot.n. 22940 del 08/10/2015 e Prot. 22540 del 31/10/2014, di cui alla precedente Autorizzazione Unica Ambientale IP5229/2015 n.2823/2015 PG.130679 del 10/11/2015 anch'essi riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A e unitamente al parere espresso da Hera Spa prot. 117237 del 28/10/2016 relativo allo scarico in pubblica fognatura anch'esso parte integrante del presente Allegato A .

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti della ARPAE-SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme prot.n. 28249 del 02/12/2015 a seguito dell'adozione della stessa da parte della Città Metropolitana di Bologna con Determina Dirigenziale n. IP5229/2015 n.2823/2015 PG.130679 del 10/11/2015.

Pratica Sinadoc n. 9343/2016

Documento redatto in data 06/12/2016



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI SPORTELLO UNICO EDILIZIO

richiesta presentata il 28/01/2016 al n. 01991 di protocollo

PRATICA 4/AUA/16

Protocollo n. 0025725/16

Addì 02/12/2016

All. 1

SPETT.LE

ARPAE - SAC

aoobo@cert.arpa.emr.it

lpiana@arpae.it

SPETT.LE

HERA

Servizio Depurazione c.a. Marzia Braussi

Servizio Fognature c.a Chiara Barausse

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 28/01/2016 al numero 01991 di protocollo, dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611.
Pratica SUAP n. 4/AUA/15
INVIO 2° PARERE DI COMPETENZA

In merito alla pratica in oggetto si trasmette parere di competenza espresso dal Responsabile Servizio Ambiente e Progetti Strategici del Comune di Castel S. Pietro Terme.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Barbara Emiliani)

f.to digitalmente



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizio Edilizia e Territorio Servizio Ambiente e Progetti Strategici

richiesta presentata il 28/01/2016 al n. 01991 di protocollo

PRATICA 4/AUA/16

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 28/01/2016 al numero 01991 di protocollo, dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611.

Pratica SUAP n. 4/AUA/15

PARERE

Richiamato il precedente parere del 6/10/2016 con esito favorevole in merito a:

- modifica progettuale del sistema di smaltimenti reflui, con integrazione del 03/10/2016 prot.n. 20930, che ha previsto l'inserimento della rete di raccolta delle acque grigie/saponose prodotte dagli edifici in progetto e recapitanti in pubblica fognatura;
- modifiche al bacino di laminazione relativo ai parcheggi interrati n° 2 e 8 (nella precedente AUA erano state autorizzate vasche interrate in c.a., ubicate in prossimità dell'ingresso del nuovo parcheggio interrato in progetto e di un maxi tubo per il parcheggio 8) per la laminazione delle acque meteoriche della superficie invariate dei due parcheggi (Vasca A 285 mc)
- realizzazione di un nuovo bacino di laminazione di mc 150, per le superfici impermeabilizzate relative ai corpi C, D1, D2, D3, in conformità a quanto previsto dall'art. 20.4.1 del PRG, ora art. 16.3.7 co 11 del Tomo III del RUE, di prevedere una capacità di accumulo delle acque meteoriche in misura non inferiore a 500 mc/ha di superficie impermeabilizzata (Vasca D 150 mc)

Entrambi gli scarichi confluiscono nel recapito finale costituito dal fosso di scolo presente nelle immediate vicinanze.

Visto inoltre il parere del gestore del Servizio Idrico Integrato HERA, pervenuto in data 03/11/2016 al prot.n. 23294, ribadente quanto già espresso nel precedente parer n° 31388 del 30/10/2014, in merito alla portata scaricabile nella rete fognaria.

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA in oggetto, nel rispetto del parere e delle prescrizioni del gestore, sopra richiamato.

02/12/2016

IL RESPONSABILE
SERVIZIO AMBIENTE E PROGETTI STRATEGICI
(Ing. Mario Colombo)
Documento firmato digitalmente¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio
Servizio Sviluppo Economico e del Territorio
Unità Operativa Sportello Unico Attività Produttive

richiesta presentata il 28/01/2016 al n. 01991 di protocollo

PRATICA 4/AUA/16

Protocollo n. 0023499 /16

Addi 04 NOV. 2016

SPETT.LE

ARPAE - SAC

aobo@cert.arpa.erm.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 28/01/2016 al numero 01991 di protocollo, dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611.
Pratica SUAP n. 4/AUA/15
INVIO PARERE DI COMPETENZA ESPRESSO DA HERA

In merito alla pratica in oggetto si trasmette parere espresso da HERA SPA prot. n. 117237 del 28/10/2016 pervenuta a questo comune in data 03/11/16 prot. n. 23294, e si richiede la Vostra collaborazione per una pronta conclusione dell'istruttoria con il rilascio dell'Aua.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Barbara Emiliani)



Orario di apertura al pubblico:
Lunedì 08,30 - 12,30
Giovedì 15,00 - 17,45

C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201
Tel. 051/6954131 - 051/6954206 - Fax 051/6954141
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it
suap@comune.castelsanpietroterme.bo.it



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC
Modena 28 ottobre 2016
Prot. 117237

Spettabile
COMUNE DI
CASTEL SAN PIETRO TERME
Sportello Unico Attività Produttive
40024 CASTEL SAN PIETRO TERME
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

Spettabile
Spettabile
ARPAE - SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni
Via S. Felice 25
40122 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Ditta PALAZZO DI VARIGNANA s.r.l. – Via Cà Masino n.611 – Castel San Pietro Terme - Parere per modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale.

ns.rif.: prot.prec 103688 del 20/09/2016
131388 del 30/10/2014

Richiedente: PALAZZO DI VARIGNANA s.r.l.
Ubicazione: Via Cà Masino n.611 – Castel San Pietro Terme
Attività : ricezione alberghiera

In riferimento alla richiesta in oggetto si segnala quanto segue:

- il regolamento citato nella richiesta di parere è superato da quello approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008; pertanto, questo è da considerarsi il documento di riferimento progettuale.
- lo scarico in pubblica fognatura oggetto della richiesta, dichiarato di tipo domestico, è sempre ammesso ai sensi dell'art. 107 comma 2 del DLgs 152/06.

Per quanto concerne la portata scaricabile nella rete fognaria pubblica mista, si conferma che il limite massimo consentito è di 1 l/sec come già comunicato con il precedente parere prot. n. 31388 del 30/10/2014 relativo ad una porzione dello stesso complesso.

Si richiede, infine, che una planimetria aggiornata e completa delle reti private fino alla/alle connessioni alla rete pubblica costituisca parte integrante dell'atto autorizzativo.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.
Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti Fognario Depurativi
GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio
UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI
SPORTELLO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SUE-SUAP

richiesta presentata il 14/05/2015 al n. 10139 di protocollo

PRATICA 23/AS/15

Protocollo n. 0022940

DC/an

All. 1

Addi 08 OTT. 2015

SPETT.LE CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE -SERVIZIO TUTELE
AMBIENTALE - U.O. ACQUA
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it
Fascicolo 11.19/532/2015

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi presentata in data 14/05/2015 al numero 10139 di protocollo dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611. **Pratica SUAP n. 23/AS/15**
Invio parere di competenza

In riferimento alla nota della Provincia di Bologna del 11/08/2015 fascicolo 11.19/532/2015 (rif. AUA PG. 156569/2014 – IP 6214/2014 fascicolo Provincia 11.19/377/2014) pervenuta in data 13/08/2015 pg. 18328, si trasmette parere di competenza espresso dal Responsabile servizio edilizia e territorio del Comune di Castel S. Pietro Terme.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Danila Cimatti)





Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

richiesta presentata il 14/05/2015 al n. 10139 di protocollo

PRATICA 23/AS/15

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi presentata in data 14/05/2015 al numero 10139 di protocollo dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** per gli edifici siti in Via CA' MASINO n. 611 - Pratica SUAP n. 23/AS/15
PARERE

Vista l' AUA pg. 24153/2014 del 20/11/2014 e la relazione ed elaborati grafici allegati alla presente AUA in variante, avente per oggetto la realizzazione del nuovo parcheggio interrato e l'inserimento di vasca biologica Imhoff nella rete acque nere in uscita dall'edificio Banqueting, a causa dell'aumento del numero di abitanti equivalenti da 300 (autorizzati) a 344, a seguito degli interventi di "sopraelevazione banqueting" e "fabbricato A e fabbricato B" si esprime, per quanto ti competenza, parere favorevole al rilascio della presente AUA, a condizione che le opere siano conformi ai seguenti progetti:

- PdC n. 54/15 presentato il 07/03/15 prot. n. 4935 (ampliamento dell'esistente fabbricato denominato "banqueting")
- PdC n. 164/15 presentato il 27/05/15 prot. n. 11686 (realizzazione di due nuovi fabbricati denominati A e B)
- PdC n. 143/15 presentato il 13/05/15 prot. n. 10001 (variante PdC 267/14 demolizione e ricostruzione fabbricati da destinare a funzioni terziarie e parcheggi)
- CIL n. 226/15 presentato il 08/07/15 prot. n. 15354 (ampliamento fabbricato denominato parcheggio)

Castel S. Pietro T, Li 08 OTT. 2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO
EDILIZIA E TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE
Dott. Arch. Fausto Zanetti





Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio

UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI
SPORTELLO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SUE-SUAP

richiesta presentata il 27/06/2014 al n. 12921 di protocollo

PRATICA 30/AS/14

Protocollo n. 22560
DC/an
Al. 2

Addi 31/10/14

Spett.le

PROVINCIA DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELE AMBIENTALE
U.O. ACQUA
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA
prov.bo@cert.provincia.bo.it
Fascicolo 11.19/369/2014

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi presentata in data 27/06/2014 al numero 12921 di protocollo dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per l'edifici di nuova costruzione A e B squash e campo da tennis all'aperto in Via CA' MASINO n. 611/A - Pratica SUAP n. 30/AS/14.

In riferimento alla nota della Provincia di Bologna del 214/08/2014 pg. 124466 fascicolo 11.19./369/2014 pervenuta in data 14/08/2014 pg. 16878, si trasmette parere di competenza espresso dal Responsabile servizio edilizia e territorio del Comune di Castel S. Pietro Terme.

Si trasmette inoltre, la documentazione integrativa presentata in data 28/10/2014 prot. n. 22161. dall'Ing. Zanotti Angelo Maria.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Danila Ciuratti)



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

richiesta presentata il 27/06/2014 al n. 12921 di protocollo

PRATICA 30/AS/14

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi presentata in data 27/06/2014 al numero 12921 di protocollo dal SIG. GHERARDI CARLO legale rappresentante della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L** per l'edifici di nuova costruzione A e B squash e campo da tennis all'aperto in Via CA' MASINO n. 611/A - **Pratica SUAP n. 30/AS/14**

Vista la domanda di AUA in oggetto e la precedente pervenuta il 27/06/2014 al prot. n. 12918 relativa al fabbricato denominato "Guardiola";

Vista la nota di Hera prot. n. 104964 del 29/08/14, pervenuta il 30/08/14 prot. n. 17658, segnalante che per la presente domanda non necessita l' Autorizzazione allo Scarico in quanto gli scarichi dello stabilimento recapitano in pubblica fognatura;

Visto l'originario parere di HERA (prot. n. 176534 del 11/10/20119) per l'allacciamento nella pubblica fognatura;

Vista la documentazione integrativa presentata il 28/10/2014 prot. n. 22161, attestante il reperimento di un sistema di laminazione delle acque calcolato con capienza 500mc/ha, sulla superficie impermeabile di tutto il complesso decurtando le parti originariamente esistenti;

Vista la richiesta di uniformare i due procedimenti citati in uno unico, considerando che il gestore è uno unico (Palazzo di Varignana);

Si esprime, per quanto ti competenza, parere favorevole proponendo il rilascio dell' AUA in oggetto comprendendo anche il provvedimento di cui al prot. n. 12918 del 27/06/14 (fascicolo 11.19/377/2014) facendo presente che il progetto rappresentato dovrà essere realizzato previa presentazione dei titoli abilitativi dovuti per legge.

Castel S. Pietro T, Li 31/10/14.....

IL RESPONSABILE SERVIZIO
EDILIZIA E TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE
Dott. Arch. Fausto Zanetti





HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est
MBr

Modena, 29 agosto 2014
Prot. n. 104964

Spettabile
COMUNE DI
CASTEL SAN PIETRO TERME
Sportello Unico Attività Produttive
40024 CASTEL SAN PIETRO TERME
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

Spettabile
Provincia di Bologna
Settore Ambiente – U.O. Acqua
Via S. Felice 25
40122 Bologna
prov.bo@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Ditta Palazzo di Varignana s.r.l. - Parere per Autorizzazione Unica Ambientale

*ns.rif.: prot.prec 88244 del 11/07/2014
88267 del 14/07/2014*

Richiedente: Palazzo di Varignana s.r.l.

Ubicazione: Via Cà Masino 611/A – Castel San Pietro Terme

Attività : ricezione alberghiera

In riferimento alla richiesta in oggetto si segnala che la Ditta non necessita di autorizzazione allo scarico in forma espressa, in quanto gli scarichi dello stabilimento in pubblica fognatura dichiarati, essendo costituiti esclusivamente da reflui domestici, sono sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 c.2 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI SPORTELLO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUE-SUAP

prot. n. 10.349 del 29/05/2013
DC/dc

PRATICA n. AS/13/2107

autorizzazione n. 2107/2013 del 5 giugno 2013

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE E DI DILAVAMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI N. 2107/2013

IL RESPONSABILE DI AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Vista la domanda in atti al n. 10.349 di protocollo presentata in data 29/05/2013 dalla Signora Carpaneda Maria Cristina nata a Bologna il 24/12/1962, in qualità di Amministratore Unico della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** con sede a BOLOGNA (BO) in VIA DELLA ZECCA N. 2 P.I. 02658521204, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, delle acque bianche private provenienti dal complesso immobiliare denominato "Villa Bentivoglio" destinato a funzioni convegnistiche, seminari, formative, ricettive, salutistiche, sportive, alberghiere, per il soggiorno temporaneo, foresteria ecc., ristorazione, in frazione VARIGNANA – Via Cà Masino n. 611/A e 611/B ;

Richiamata la S.C.I.A. n. AP341/2012 presentata in data 12/07/2012 protocollo n. 12.501 e successive integrazioni con la quale sono state realizzate opere di fognatura per acque reflue meteoriche e di dilavamento in variante al progetto allegato alla autorizzazione allo scarico n. 1626/2008 in data 29/09/2008 protocollo n. 2928/2008, il cui termine di validità è scaduto il 29/10/2012 ;

Visto il progetto allegato alla domanda redatto da: **ING. ANGELO MARIA ZANOTTI** iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 6262/A, dal quale risulta quanto segue:

- Le reti fognarie all'interno del complesso immobiliare sono di tipo separato:
 - rete pluviale per la raccolta delle acque meteoriche
 - rete nera per la raccolta delle acque reflue di origine civile (scarichi dei bagni, wc, lavandini, docce e bidet ecc
 - rete cucine per la raccolta degli scarichi delle cucine (lavandini, lavastoviglie, ecc.)
 - rete piscina per la raccolta degli scarichi delle acque di controlavaggio dei filtri del troppo pieno di vasca di compenso;
 - rete di prima pioggia per la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dal parcheggio sotterraneo e a cielo aperto previsto nella zona centrale tecnologica
- Le acque nere recapitano nella pubblica fognatura comunale esistente a valle dello scaricatore di piena mediante sistemi di trattamento (manufatti degrassatori e fosse settiche di tipo Imhoff) dimensionate nella misura di 50 l/a.e.
- Le acque di contro lavaggio dei filtri e del troppo pieno vasca di compenso della piscina e le acque meteoriche e di dilavamento dei parcheggi a servizio del complesso immobiliare , recapitano parte nel fosso vicinale della Via della Fontana in corrispondenza del suo tombamento esistente e parte delle acque bianche continueranno a scaricare in una condotta sotto la strada comunale di Via Varignana . Quest'ultima prosegue in proprietà privata mediante una condotta e successivamente a cielo aperto fino al recapito finale nel Torrente Quaderna.

Richiamato il parere del Resp. del Servizio LL.PP. Ing. Alessandro Cardone in data 18/03/2013 con esito Favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A) dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- B) i diritti di terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alla proprietà privata della sede stradale della Via della Fontana;
- C) il beneficiario sia in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e/o concessioni edilizie previste dalla vigente normativa;

D) il beneficiario avrà l'obbligo di rispettare tutte le prescrizioni impartite dal gestore della rete fognaria comunale HERA Imola – Faenza, che dovrà autorizzare l'intervento, per quanto di sua competenza, nonché eseguirlo direttamente od effettuare la sorveglianza, in caso di esecuzione da parte di altra impresa;

E) il beneficiario avrà in ogni caso l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti alla strada, a tutte le infrastrutture comunali ed ai terzi dalle opere autorizzate, di ripristinare tutte le aree interessate allo stato precedente ai lavori nonché di sistemare, in caso di rinuncia o revoca, le aree oggetto dell'intervento in conformità a quanto disporrà l'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di inadempienza, questa Amministrazione Comunale provvederà direttamente alle sistemazioni ed ai ripristini a spese del beneficiario, previa semplice diffida a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, esclusa qualsiasi altra formalità. Nel caso in cui questa Amministrazione Comunale rilevi la presenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità durante l'esecuzione dei lavori o comunque derivanti dagli stessi, verrà imposto un termine massimo al beneficiario per il ripristino delle condizioni di sicurezza. In caso di inerzia del beneficiario, si procederà mediante le medesime procedure sopra descritte per l'inadempienza;

F) il beneficiario avrà l'obbligo della buona costruzione e della continua manutenzione delle opere autorizzate in conformità alle prescrizioni impartite dal Comune e/o da HERA Imola – Faenza, perché non costituiscano pericolo od intralcio alla circolazione veicolare o pedonale né limitino in alcun modo l'utilizzo dell'area pubblica da parte del pubblico e/o dell'Amministrazione stessa, la quale potrà imporre al beneficiario in qualunque momento, in caso di necessità o di inottemperanza alle prescrizioni, di intervenire per i necessari ripristini o di spostare i manufatti stessi. Per qualunque danno od infortunio derivante a cose od a terzi per mancata manutenzione delle opere da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto l'unico responsabile, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi coinvolgimento, a qualunque titolo;

G) tutte le acque immesse nel fosso stradale dovranno rispondere ai limiti di legge per l'immissione in acque superficiali;

H) la profondità della tubazione di fognatura rispetto al piano stradale od al piano di campagna sia di almeno cm 100;

I) in sede stradale, banchine comprese, è assolutamente vietato il riuso del materiale di risulta dagli scavi; tale materiale, di qualsiasi natura, dovrà essere allontanato e trasportato in discarica; il rinterro degli scavi dovrà essere effettuato con materiale inerte idoneo e compattato in strati di spessore massimo cm. 30; gli ultimi cm. 30 almeno saranno in stabilizzato;

L) l'esecuzione degli strati di asfalto in sede stradale asfaltata, dello spessore di cm. 7, dovrà essere effettuata immediatamente dopo il riempimento ed il costipamento dello scavo;

M) l'esecuzione dei tappeti di usura in sede stradale, dello spessore di cm. 3, dovrà essere effettuata in periodo meteorologicamente favorevole, ad avvenuto assestamento dello scavo; le dimensioni del tappeto saranno tali da coprire qualsiasi danneggiamento inferto allo strato di asfalto esistente; in particolare il **tappeto di usura per il ripristino dovrà avere una larghezza minima pari all'intera corsia di marcia interessata ai lavori, salvo eventuali maggiori larghezze ove ritenuto necessario dall'Ufficio Tecnico Comunale, ed al ripristino dell'incrocio fra Via Varignana e Via Ca' Masino**; il tappeto di usura dovrà infine essere adeguatamente chiuso mediante sabbatura. Il raccordo fra il tappeto di usura e l'esistente pavimentazione in asfalto dovrà essere eseguito con particolare cura; l'esecuzione del tappeto di usura è **subordinato a specifico sopralluogo effettuato da tecnici comunali** per la verifica e la definizione delle dimensioni finali del tappeto stesso nonché per le eventuali ulteriori specifiche prescrizioni che dovranno essere osservate dal beneficiario. **Il sopralluogo dovrà essere richiesto ai competenti Uffici comunali con almeno una settimana di anticipo**

N) in sede stradale non asfaltata sarà ripristinato lo strato di ghiaia dell'intera sede stradale con inerti di idonea granulometria, al fine di eliminare tutti i residui di fanghiglia o terriccio derivanti dalle lavorazioni eseguite;

O) nei tratti eventualmente realizzati sotto fossi stradali esistenti, il fosso dovrà essere ripristinato con cura, garantendo la continuità ed il corretto funzionamento della rete di smaltimento delle acque superficiali;

P) i pozzetti di ispezione e/o manovra siti in sede stradale dovranno essere adatti a traffico pesante, posti in opera su sottofondo in calcestruzzo, dosato a kg. 200 per mc di inerte, per uno spessore di cm. 15, adeguatamente rinfiancati con lo stesso materiale, dotati di botola di chiusura in ghisa adatta a traffico pesante;

Q) sarà onere del beneficiario la ricerca delle utenze sotterranee ed il loro mantenimento in esercizio; saranno quindi a carico del beneficiario tutti gli oneri derivanti da rotture o disfunzioni e delle necessarie riparazioni;

R) i lavori nelle aree oggetto di intervento siano condotti in modo da non costituire pericolo per la viabilità e/o per la pubblica incolumità, da lasciare buona visibilità, da non ostacolare il traffico in sede stradale; sarà onere del beneficiario il segnalamento dello scavo, del cantiere in generale e di tutte le eventuali situazioni di pericolo; tale segnalamento sia particolarmente curato anche nei periodi di sosta dal lavoro a qualunque titolo (notturna, festiva, maltempo o altro) intendendosi il beneficiario totalmente responsabile di eventuali danni causati a cose od a terzi durante od in conseguenza dei lavori;

S) in generale i lavori di scavo, posa, ripristino vengano eseguiti nel rispetto delle regole dell'arte, nel rispetto dell'esistente e sotto la totale e completa responsabilità del beneficiario; in particolare il beneficiario avrà l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia o che in avvenire possano comunque interessare la presente autorizzazione;

T) sia dato avviso all'Ufficio Tecnico Comunale dell'inizio dei lavori per permettere sopralluoghi da parte del personale comunale per la verifica del rispetto delle sopradette prescrizioni;

U) sono fatte salve eventuali riscossioni per occupazioni di suolo pubblico.

Visto il vigente Regolamento Comunale per il Servizio delle fognature;

Visto il D. Lgs. N. 152 del 03/04/2006;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale in data 18/12/2006 n. 1860 concernente "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione alla delibera della G.R. n. 286 deò 14/02/2005;

Accertato che il totale degli oneri dovuti ammonta a Euro **50,00** che dovrà essere esibito al momento del ritiro della presente autorizzazione.

**AUTORIZZA
PROVVISORIAMENTE PER ANNI 4
(si sensi della vigente normativa)**

La Signora Carpaneda Maria Cristina nata a Bologna il 24/12/1962, in qualità di Amministratore Unico della Ditta **PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.** con sede a BOLOGNA (BO) in VIA DELLA ZECCA N. 2 P.I. 02658521204, lo scarico in acque superficiali, delle acque bianche (meteoriche, di svuotamento della piscina e le acque di dilavamento dei parcheggi) provenienti dal complesso immobiliare denominato "Villa Bentivoglio" destinato a funzioni convegnistiche, seminari, formative, ricettive, salutistiche, sportive, alberghiere, per il soggiorno temporaneo, foresteria ecc., ristorazione, in frazione VARIGNANA – Via Cà Masino n. 611/ A e B , in esecuzione al progetto allegato alla S.C.I.A. n. AP341/2012 protocollo n. 12.501 in data 12/07/2012 nel rispetto delle condizioni impartite dall'Ufficio Tecnico – Servizio LL.PP. in data 18/03/2013 sopra riportate.

E' FATTO OBBLIGO

- 1) Di osservare le norme del regolamento per le fognature, che qui si intendono tutte richiamate;
 - 2) Di osservare la normativa in vigore con particolare riferimento alle direttive della Regione Emilia Romagna approvate con deliberazione della Giunta Regionale in data 18/12/2006 n. 1860 ;
 - 3) Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
 - 4) Di notificare, al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
 - 5) Di osservare le seguenti speciali prescrizioni:
 - vengano periodicamente puliti la fossa Imhoff e i pozzetti;
 - sia controllato periodicamente se sussistono eventuali intasamenti del vespaio ed impaludamenti superficiali del terreno affinché non provochino intasamenti ambientali;
 - qualora la zona venga servita da pubblica fognatura, l'edificio dovrà allacciarsi alla pubblica fognatura previa presentazione di domanda di autorizzazione;
 - 6) vengano periodicamente puliti la fossa Imhoff e i pozzetti;
 - 7) sia controllato periodicamente se sussistono eventuali intasamenti del vespaio ed impaludamenti superficiali del terreno affinché non provochino intasamenti ambientali;
 - 8) qualora la zona venga servita da pubblica fognatura, l'edificio dovrà allacciarsi alla pubblica fognatura previa presentazione di domanda di autorizzazione;
 - 9) i diritti di terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati ;
- Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.
- Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:
- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
 - b) la revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

La presente autorizzazione allo scarico, ai sensi della normativa in vigore ha validità quadriennale pertanto scadrà il 4 giugno 2017.

Ne dovrà essere richiesto il rinnovamento entro un anno antecedente la data di scadenza.

allegati :

1. Planimetria della rete fognaria
2. Planimetria catastale
3. Relazione tecnica sugli scarichi e sui sistemi di trattamento della acque
4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

dalla Residenza Municipale 5 giugno 2013

IL RESPONSABILE DI AREA
(Dott. Arch. Ivano Serrantoni)



RELATA DI NOTIFICA

La Ditta sottoscritta si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nella presente. Da atto inoltre, con la presente, di aver ricevuto copia della autorizzazione allo scarico e degli atti allegati alla stessa.

Addi 10/6/2013

firma per ricevuta
(concessionario o suo incaricato)

il funzionario comunale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.